

COMUNE DI LISCATE
UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA
Città Metropolitana di Milano



NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO(D.U.P.S.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale – previsto nel DUPS dell'Unione Adda Martesana
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi previsto nel DUPS dell'Unione Adda Martesana
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche - previsto nel DUPS dell'Unione Adda Martesana

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Valutazione finale della programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. **Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUPS

La necessità di approvare la nota di aggiornamento al DUPS 2022-2024 del Comune di Liscate, approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. n. 37 del 08/11/2021, scaturisce dall'obbligo di recepire nei documenti di programmazione e contabile del prossimo triennio di una serie di modifiche normative introdotte successivamente alla suddetta approvazione.

Le principali novità normative che interessano la predisposizione della presente nota di aggiornamento, introdotte principalmente con la legge di bilancio 2022 (L. 234 del 31.12.2021), riguardano:

- a) La **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**: Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 i comuni sono tenuti a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito;
- b) La **tassa rifiuti (TARI)**: La deliberazione Arera n. 363/2021 ha introdotto nuove modalità per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di gestione rifiuti. La nuova disciplina ha come riferimento un periodo regolatorio pluriennale (2022-2025);
- c) Il **FSC**: a decorrere dall'anno 2022 è previsto un ulteriore e progressivo incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale, le cui somme sono destinate espressamente a finanziare il trasporto scolastico per i disabili e l'asilo nido;
- d) **L'INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI**: è previsto un incremento delle indennità degli amministratori locali finanziato, in quota parte, da contributo statale la cui determinazione è rimessa ad un successivo D.M.;
- e) Un **CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** destinato alla messa in sicurezza strade la cui assegnazione è correlata alla fascia demografica dell'Ente.

La presente nota di aggiornamento del DUPS 2022/2024, prende in esame solo i dati finanziari contenuti nel documento a suo tempo approvato, confermando pertanto tutto l'impianto, le azioni strategiche e gli obiettivi previsti nel precedente documento unico di programmazione, tenendo conto, inoltre, del completo trasferimento nel bilancio dell'Unione di tutte le risorse di entrata e spesa, i documenti di programmazione relativi agli investimenti, al personale dipendente, alla gestione degli immobili e servizi, risultano totalmente inseriti nel documento di Programmazione DUPS dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

popolazione legale al censimento del 2011: **4130**

Popolazione residente alla fine del 2019 n. **4.136** di cui:

maschi n. **2.101**

femmine n. **2.035**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **217**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **493**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **572**

in età adulta (30/65 anni) n. **2170**

oltre 65 anni n. **684**

Nati nell'anno n. **30**

Deceduti nell'anno n. **21**

Saldo naturale: **+ 9**

Immigrati nell'anno n. **204**

Emigrati nell'anno n. **167**

Saldo migratorio: **+ 37**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+ 46**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **935**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **5,00**

strade extraurbane Km **5,8 + Km 7.6 di strade provinciali**

strade urbane Km **17,5**

strade locali Km **2,1**

itinerari ciclopedonali Km **6,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**

Scuole dell'infanzia con posti n. **119**

Scuole primarie con posti n. **182**

Scuole secondarie Liscate con posti n. **91**

Scuole secondarie Melzo (alunni di Liscate frequentanti la 3^a) con posti n. **28**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **22,50**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **869**

Rete gas Km **19,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**

Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali di cui alle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, si evidenzia che il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 42 del 28/9/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni.

L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Il Consiglio comunale del Liscate, con propria deliberazione n. 42 del 28/09/2016, ha approvato il trasferimento all'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana tutte le funzioni fondamentali di cui al D.Lgs 95/2012 e tutto il personale al fine di ottenere una gestione ottimale dei singoli servizi, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, semplificazione amministrativa ed economicità.

SOCIETÀ PARTECIPATE

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI LISCATE										
Denominazione organismo partecipato	Codice fiscale / P.IVA	Data costituzione	Data fine	Forma giuridica	Percentuale di capitale sociale posseduta dall'ente	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Oneri complessivi sul bilancio dell'amministrazione 2018	Collegamento sito società partecipate
CEM AMBIENTE SpA	3965170156	30/12/1996	31/12/2050	Società per azioni	1,67	€ 555.341	€ 503.535	€ 1.418.423	Nessun onere in quanto la funzione è in capo all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	www.cemambiente.it
COGESER SpA	4146750965	06/12/1993	31/12/2050	Società per azioni	0,370	€ 2.817.466	€ 699.088	€ 1.324.529		www.cogeser.it
CAP HOLDING SpA	13187590156	30/05/2000	31/12/2029	Società per azioni	0,099	€ 30.242.319	€ 27.242.184	€ 31.176.416		www.capholding.it
PROMOSPOR MARTESANA Srl	0637000964	Luglio 2011		Società a responsabilità limitata	17,986	€ -15.654	€ 5.373	€ 9.681		www.promosportmartesana.com

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del "processo di razionalizzazione" disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Con deliberazione n. 39 del 26/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione conclusiva del piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Liscate. Infine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2020 ha approvato la revisione annuale per l'anno 2019, confermando il mantenimento delle suddette partecipazioni.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
COGESER SPA	www.cogeser.it	0,37000	COGESER S.P.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 08317570151 - Partecipazione comunale: 8.281 azioni pari allo 0,37% Oggetto sociale: Distribuzione gas Forma giuridica: Società a partecipazione pubblica totalitaria - Controllo analogo: da parte dei Comuni soci - Data di costituzione: 2001 (precedentemente consorzio) - Durata: 31 dicembre 2035 - Capitale Sociale: € 2.250.000 diviso in n. 2.250.000 azioni nominali da € 1.00 cad. - Altri Soci: 7 Comuni dell'Est Milano.		0,00	0,00	0,00	0,00
CEM AMBIENTE SPA	www.cemambiente.it	1,02700	CEM AMBIENTE S.P.A. -- Partita IVA 03017130968 - Codice Fiscale 03965170156 - Partecipazione comunale: 1,027% Oggetto sociale: Gestione rifiuti - Forma giuridica: Società in house - Controllo analogo: Comitato di indirizzo Strategico istituito dallo Statuto Data di costituzione: 25 giugno 2003 - Durata: 31 dicembre 2050 - Capitale Sociale: € 14.583.010,00 diviso in n. 14.583.010 azioni nominali da € 1.00 cad. - Altri Soci: Città metropolitana di Milano, Provincia Monza Brianza e 51 Comuni.		0,00	0,00	0,00	0,00
PROMOSPORT SRL	www.promosportmarte sana.com	17,98600	PROMOSPORT MARTESANA S.R.L. - Partita IVA e Codice Fiscale 0637000964 Partecipazione comunale: 17.986 azioni pari al 17,986 % Oggetto sociale: Gestione impianti sportivi - Forma giuridica: Società in house - Controllo analogo: da parte dei Comuni soci - Data di costituzione: 2009 - Durata: 30 giugno 2040 - Capitale Sociale: € 100.000,00 diviso in 100.000 quote di nominali Euro 1,00 - Altri Soci: Comune di Melzo		0,00	0,00	0,00	0,00
CAP HOLDING SPA	www.gruppocap.it	0,00100	CAP HOLDING S.P.A. - P.IVA/Cod. fiscale 13187590156 - Partecipazione comunale: 19 azioni pari allo 0,001% Oggetto sociale: Servizio idrico integrato - Forma giuridica: Società in house - Controllo analogo: Comitato di indirizzo Strategico istituito dallo Statuto - Data di costituzione: 30 maggio 2000 - Durata: 31 dicembre 2052 - Capitale Sociale: € 534.829.247 diviso in n. 534.829.247 azioni nominali da € 1.00 cad. - Altri Soci: Città metropolitana di Milano e Comuni che ne fanno parte, tranne Milano		0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.622.758,46**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **1.535.159,12**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **1.378.215,05**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **3.734.339,15**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	3.693.557,83	0,00
2019	0,00	3.072.037,04	0,00
2018	0,00	3.233.359,27	0,00

*** Non tiene conto della garanzia prestata all'Unione Adda Martesana.

Debiti fuori bilancio riconosciuti: L'Ente non ha alcun debito fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui: L'Ente non ha alcun disavanzo da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato dalla Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana con deliberazione n. 10 del 17/10/2016 e successivamente modificato, con specifici Decreti Presidenziali, le Posizioni Organizzative sono state nominate con decorrenza 01/01/2022 in virtù della modifica della struttura come da Deliberazione di Giunta Unione n. 124 del 25.11.2021 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

<i>N.</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CAPO SETTORE</i>
1	Staff Direzionale – - Centrale Unica Committenza - Ricerca Bandi Finanziamento	Giampiero Cominetti
2	Ambiente ed Ecologia	Alberto Walter Cavagna
3	Affari Generali, Servizi Educativi, Cultura, Sport, Tempo Libero, Comunicazione, Progetto di Sviluppo Sistema degli Sportelli Polifunzionali	Maria Valeria Saita
4	Finanziario - Risorse Umane	Cristina Micheli
5	Entrate	Viviana Margherita Cerea
6	Servizi Demografici e sviluppo informatico	Daniele Galbiati
7	Servizi Sociali	Serena Bini
8	Lavori Pubblici e Patrimonio – Manutenzione - Sicurezza	Sandro Antognetti
9	Programmazione e Gestione del Territorio	Paolo Corti
10	Polizia Locale, Protezione civile e servizio notifiche	Marco Pera

Il Comune di Liscate, insieme ai Comuni di Pozzuolo Martesana, Liscate e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.922.957,28	3.156.466,83	3.177.279,00	3.144.000,00	3.144.000,00	3.144.000,00	- 1,047
Contributi e trasferimenti correnti	64.718,74	453.539,38	164.940,00	86.745,93	92.826,91	93.624,19	- 47,407
Extratributarie	84.361,02	83.551,62	222.430,00	175.120,00	155.120,00	155.120,00	- 21,269
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.072.037,04	3.693.557,83	3.564.649,00	3.405.865,93	3.391.946,91	3.392.744,19	- 4,454
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.072.037,04	3.693.557,83	3.564.649,00	3.405.865,93	3.391.946,91	3.392.744,19	- 4,454
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	256.095,19	25.000,00	109.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	47.000,00	180.839,37	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	303.095,19	205.839,37	169.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.375.132,23	3.899.397,20	3.733.649,00	3.405.865,93	3.391.946,91	3.392.744,19	- 8,779

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.794.808,31	2.877.914,58	3.863.613,06	4.006.226,15	3,691
Contributi e trasferimenti correnti	210.009,11	462.980,80	165.890,00	97.176,63	- 41,421
Extratributarie	307.220,54	90.693,21	259.816,68	255.268,60	- 1,750
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.312.037,96	3.431.588,59	4.289.319,74	4.358.671,38	1,616
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.312.037,96	3.431.588,59	4.289.319,74	4.358.671,38	1,616
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	64.317,03	25.000,00	300.002,28	139.097,60	- 53,634
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	64.317,03	25.000,00	300.002,28	139.097,60	- 53,634
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.376.354,99	3.456.588,59	4.589.322,02	4.497.768,98	- 1,994

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente. La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente

ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

La composizione articolata dell'IMU L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.

Con la nuova Imu è previsto che i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze che dovrà essere emanato entro 180gg. Dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020, quindi entro il prossimo 29/06/2020, allo stato attuale tuttavia non ancora emanato.

La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

A decorrere dall'anno 2020, il Comune può stabilire le aliquote e le riduzioni e/o agevolazioni con proprio regolamento da approvarsi entro il 30 giugno dell'anno in corso, così come previsto dall'art. 1 co. 779 della Legge 160/2019 "Legge di Bilancio 2020".

Resta confermata la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Si evidenzia che fino all'anno 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (IMMOBILI MERCE) fintanto che permanga tale destinazione e NON sono più soggetti al pagamento dell'IMU;

Si prevede, per le medesime casistiche impositive assoggettate al tributo nell'esercizio 2021, la conferma delle attuali aliquote e detrazioni, ossia:

- 0,54% abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni di lusso) con detrazione di € 200,00;
- 1,05% altri fabbricati ed aree fabbricabili;
- 0,91% terreni
- 1,05% (di cui 0,76% a favore Stato) immobili appartenenti alla categoria catastale D. –
- 0,10% fabbricati rurali

Il gettito è stato stimato tenendo a riferimento l'esercizio 2019 (annualità pre covid),
l'importo qui sotto riportato è indicato al netto della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Gettito stimato	2022: € 1.330.000,00
	2023: € 1.330.000,00
	2024: € 1.330.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alle nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per effetto del Decreto Legge n. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede

che:

i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e , nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale.

In base a quanto previsto dalle nuove disposizioni delle Legge 30 dicembre 2021 n. 234 i nuovi scaglioni di reddito risultano così rideterminati , Il Comune di Liscate continuerà ad applicare le aliquote con scaglioni di reddito differenziati così come segue :

Scaglione di reddito euro	Aliquota
Da 0 a 15.000	0,50
Da 15.000,01 a 28.000	0,52
Da 28.000,01 a 50.000	0,54
Oltre 50.000,00	0,57

soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00;

Il gettito stanziato, verrà accertato tenendo conto dell'importo riscosso entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio di riferimento.. Le previsioni dell'imposta sono state determinate tenendo a riferimento il gettito 2019 (annualità pre covid-19), aggiornato a seguito della fisiologica mutazione della base imponibile generale correlata agli adeguamenti contrattuali dei lavoratori dipendenti su cui maggiormente grava l'imposizione in questione.

Gettito stimato 2022: € 325.000,00

2023: € 325.000,00

2024: € 325.000,00

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

I valori previsti, risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Gettito stimato 2022: € 108.000,00

2023: € 108.000,00

2024: € 108.000,00

TARI – TASSA SUL SERVIZIO RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999.

Le tariffe TARI verranno deliberate in misura tale da garantire un'integrale copertura dei costi del servizio correlato, secondo la quantificazione determinata a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano finanziario. Detti costi, anche per quanto più sotto argomentato, potrebbero comportare una variazione delle tariffe applicate nello scorso esercizio. Le straordinarie riduzioni/agevolazioni introdotte nel 2020 e 2021 per fronteggiare la generale crisi economica causata dall'epidemia da covi-19, fatto salvo il perdurare dello stato di emergenza e/o il sopravvenire di specifici interventi normativi in materia, non potranno essere replicate. Anche le agevolazioni/riduzioni poste a carico del bilancio dell'Ente non strettamente legate alla predetta emergenza, già in vigore da annualità precedenti il 2020, tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e della necessità di mantenere gli obbligati equilibri ed il pareggio di bilancio, previa eventuale nonché correlata variazione delle attuali previsioni/stanzamenti, potranno subire una rivisitazione.

Sempre relativamente al tributo in esame, atteso che Arera ha approvato lo scorso 3 agosto, con deliberazione n. 363, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2) e che: - il nuovo metodo presenta molte conferme, ma anche alcune importanti novità rispetto a quello previgente fino al 2021 (Mtr - deliberazione Arera n. 443/2019 e successive modificazioni); - l'applicazione pratica delle nuove regole potrebbe comportare difficoltà esecutive e correlati ritardi da parte dei Comuni difficoltà esecutive e correlati ritardi da parte dei Comuni e ciò in quanto Arera solo recentemente (con Determinazione n. 2 del 04/11/2021, n. 2) ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti (approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF -MTR-2- per il secondo periodo

regolatorio 2022-2025), chiarimenti i predetti, utili per la corretta formulazione del nuovo PEF, che richiederanno però debito approfondimento in merito allo loro concreta e complessa applicazione pratica nonché in merito alla loro esaustività; - a ciò si aggiunge l'assenza, sino al 31/12/2021, del tasso d'inflazione relativo a tale annualità, dato necessario per la puntuale elaborazione del nuovo PEF; - anche il procedimento di validazione del PEF potrebbe risultare causa di criticità in quanto, a differenza dei precedenti esercizi, tale adempimento non risulterebbe più attribuibile a soggetti terzi esterni all'Ente, ma bensì, non essendo presente, come detto, in Regione Lombardia l'ATO, la predetta validazione dovrebbe essere

effettuata dall'Etc, ossia in Lombardia, dal Comune medesimo.

Sorgono però problemi in tal caso, relativamente alla corretta individuazione della figura del soggetto validatore in ambito comunale; tale figura non parrebbe difatti individuabile nel Funzionario Tari o nel Responsabile del settore Economico -Finanziario, in quanto lo stesso soggetto assumerebbe così l'incompatibile ruolo di controllore e controllato; -

Per determinare le nuove tariffe, occorrerà inoltre considerare il c.d. "Bonus sociale Tari" introdotto a fine 2019 con il Decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio (art. 57-bis del D.L. n. 124/2019), poi confermato nella legge di conversione n. 157/2019, ma, in proposito, il decreto attuativo riportante le modalità attuative della nuova riduzione in bolletta, a causa dell'emergenza sanitaria, ad oggi non è ancora stato emanato; l'Ente ritiene, a causa delle problematiche su menzionate, di dover posticipare l'adozione dei consequenziali provvedimenti relativi all'approvazione da parte del C.C. del PEF, delle tariffe TARI 2022 e dell'eventuale aggiornamento regolamentare,

Una ulteriore criticità nell'elaborazione del PEF per le tariffe del 2022 è dovuta dalle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020, in attuazione di Dir.Com. n. 851/18 che ha modificato tra le altre la Dir. Com. n. 2008/98 C.E, direttiva che introduce notevoli variazioni nella disciplina del definizione dei rifiuti introducendo:

- Introduzione dall'esonero della quota variabile per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (dal 26 settembre 2020)

Attualmente in bilancio l'equilibrio tra le due voci di entrata e di spesa è garantito, come a lato riportato, da una previsione TARI di € 596.800,00. Qualora a seguito dell'adozione dei predetti provvedimenti dovesse rendersi necessario, l'Ente procederà alla contestuale formalizzazione delle indispensabili variazioni di bilancio apportando sia per quanto concerne la parte entrata che la parte spesa (presumibilmente in pari misura) le consequenziali modifiche agli iniziali stanziamenti.

Gettito stimato	2022: € 596.800,00
	2023: € 596.800,00
	2024: € 596.800,00

CANONE UNICO

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 04/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019. Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 16/03/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021. Con determinazione Unione Comuni Adda Martesana n. 38 del 28/12/2021 è stato aggiudicato al concessionario San Marco Spa l'affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e del canone per l'occupazione nei mercati previsto dalla legge di bilancio n° 160 del 27.12.2019. Periodo 1.01.2022-31.12.2025

Per l'anno 2022 al momento non si prevedono variazioni

Gettito stimato

Anno 2022 € 70.000,00

Anno 2023 € 70.000,00

Anno 2024 € 70.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente oggetto di esame non prevede l'accensione di nessun mutuo.

Si evidenzia che il Comune di Liscate ha concesso una garanzia sussidiaria a favore di Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del Mutuo effettuata dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana dell'importo di € 5.800.000,00 necessario per il finanziamento dei lavori di costruzione della scuola secondaria di primo grado nel Comune di Liscate.

L'importo annuo degli interessi che il Comune di Liscate versa all'Unione Adda Martesana è riportato nel prospetto dell'analisi dell'indebitamento. il totale annuo delle rate di ammortamento (interessi + capitale) ammontano a € 284.000,00.

L'importo è ampiamente sostenibile dal bilancio del Comune di Liscate in quanto nell'esercizio finanziario 2018 sono stati estinti tutti i mutui che erano in ammortamento con Cassa DD.PP. per un importo di circa 1.500.000,00.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.156.466,83	3.038.000,00	3.053.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	453.539,38	61.730,00	62.230,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	83.551,62	156.020,00	156.020,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.693.557,83	3.255.750,00	3.271.250,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	369.355,78	325.575,00	327.125,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		369.355,78	325.575,00	327.125,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, come anticipato in premessa, si evidenzia che tenendo conto che il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 06/09/2016 hanno conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di loro competenza.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni. L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Analogamente a quanto evidenziato per la gestione delle funzioni fondamentali, tutta la gestione del personale dipendente è stata trasferita nel bilancio dell'Unione nel rispetto dell'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' sottoscritto in data 16 giugno 2016.

Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana";

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Tenendo conto che tutte le spese della gestione corrente del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Tenendo conto che tutte le spese per Investimenti del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, che trovano la loro allocazione nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, i seguenti progetti di investimento:

Completamento dei percorsi ciclo pedonali per collegare i comuni limitrofi con l'attraversamento della strada provinciale Rivoltana, in modo da collegare in modo sicuro il centro cittadino con la località Cascine San Pietro.

Rinnovamento delle attrezzature del Parco Italia con l'inserimento di un'area dedicata ai bambini da 0 a 3 anni, denominata "Giardino dei Sogni" e l'inserimento di giochi che facilitino l'utilizzo del parco ai bambini con diverse abilità.

Riqualificazione generale dei parchi del nostro territorio con la sostituzione delle attrezzature rovinare e vetuste e l'inserimento di nuove

Implementazione degli alberi piantumati anche attraverso la ormai tradizionale iniziativa di messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato.

Creazione dei boschi urbani e manutenzione del verde, con la collaborazione di realtà del nostro territorio.

Sistemazione della pavimentazione stradale nelle aree industriali ed all'interno del centro cittadino in modo da aumentare la sicurezza dei nostri cittadini

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 – 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.793.777,21			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 3.405.865,93	0,00 3.391.946,91	0,00 3.392.744,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		0,00 3.405.865,93 0,00	0,00 3.391.946,91 0,00	0,00 3.392.744,19 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		66.415,00	66.415,00	66.415,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.793.777,21								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.006.226,15	3.144.000,00	3.144.000,00	3.144.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.485.444,70	3.405.865,93	3.391.946,91	3.392.744,19
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	97.176,63	86.745,93	92.826,91	93.624,19					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	255.268,60	175.120,00	155.120,00	155.120,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	139.097,60	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	749.109,37	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	4.497.768,98	3.405.865,93	3.391.946,91	3.392.744,19	Totale spese finali	5.234.554,07	3.405.865,93	3.391.946,91	3.392.744,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.800,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	785.494,79	748.000,00	748.000,00	748.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	812.650,91	748.000,00	748.000,00	748.000,00
Totale titoli	5.283.263,77	4.153.865,93	4.139.946,91	4.140.744,19	Totale titoli	6.055.004,98	4.153.865,93	4.139.946,91	4.140.744,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.077.040,98	4.153.865,93	4.139.946,91	4.140.744,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.055.004,98	4.153.865,93	4.139.946,91	4.140.744,19
Fondo di cassa finale presunto	1.022.036,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

DESCRIZIONE EFFETTUTA NEL DUPS DELL'UNIONE ADDA MARTESANA IN QUANTO TUTTE LE FUNZIONI DI BILANCIO SONO STATE TRASFERITE AL PREDETTO ENTE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione del programma

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione del programma

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

La funzione è svolta dall'Unione Adda Martesana sia per quanto attiene le entrate che le spese.

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione del programma

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione del programma

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione del programma

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e Diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione del programma

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e

il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione del programma

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione del programma

La missione ventesima viene utilizzata per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione del programma

La Missione 60 prevede eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali deficit di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Descrizione del programma

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	144.558,93	0,00	0,00	144.558,93	147.236,91	0,00	0,00	147.236,91	150.961,19	0,00	0,00	150.961,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00
4	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
9	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	685.000,00	0,00	0,00	685.000,00	685.000,00	0,00	0,00	685.000,00	685.000,00	0,00	0,00	685.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2.188.700,00	0,00	0,00	2.188.700,00	2.177.700,00	0,00	0,00	2.177.700,00	2.176.600,00	0,00	0,00	2.176.600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	88.357,00	0,00	0,00	88.357,00	82.760,00	0,00	0,00	82.760,00	80.933,00	0,00	0,00	80.933,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	748.000,00	748.000,00	0,00	0,00	748.000,00	748.000,00	0,00	0,00	748.000,00	748.000,00
TOTALI	3.405.865,93	0,00	748.000,00	4.153.865,93	3.391.946,91	0,00	748.000,00	4.139.946,91	3.392.744,19	0,00	748.000,00	4.140.744,19

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	380.750,51	4.000,00	0,00	384.750,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.689,58	0,00	0,00	6.689,58
4	299.848,17	269.237,87	0,00	569.086,04
5	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
6	579,71	1.559,53	0,00	2.139,24
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
9	12.934,89	0,00	0,00	12.934,89
10	88,64	26.382,76	0,00	26.471,40
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	869.532,89	4.705,33	0,00	874.238,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	11.167,17	0,00	11.167,17
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2.914.020,31	426.056,71	0,00	3.340.077,02
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	7.800,00	7.800,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	812.650,91	812.650,91
TOTALI	4.485.444,70	749.109,37	820.450,91	6.055.004,98

E - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Le spese per Investimenti del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana. Tuttavia, tenuto conto di come i beni immobili e mobili siano di proprietà degli enti ma attribuiti per le funzioni istituzioni all'Unione, è necessario richiamare nonché recepire la deliberazione di Consiglio Comunale di Liscate e volta ad aggiornare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente *de quo*.

F - Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Riduzione tendenziale della spesa per acquisto di beni e servizi – riduzione della spesa di personale – ottimizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di competenza del Comune e affidati in gestione alle società partecipate.

G - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Come evidenziato nella sezione B- Spese, il Comune di Liscate avendo trasferito tutte le funzioni fondamentali all'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA, tale verifica ed adempimento è oggetto di analisi e attuazione da parte dell'UNIONE. Con apposita deliberazione di Giunta in sede di stesura dello schema di bilancio viene approvato il piano di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594 della legge 244/2007 - Legge finanziaria 2008.

H -Valutazione finale della programmazione

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- ♣ la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- ♣ la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- ♣ la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi e dalle turbolenze dei mercati e il peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo. Il ritmo delle modifiche continuamente apportate alle regole della finanza locale, non garantendo stabili punti di riferimento rischiano di compromettere qualsiasi seria possibilità di una programmazione finanziaria coerente.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.